



DETERMINAZIONE N. 89 DEL 7 GIUGNO 2019  
OGGETTO: VERIFICA LIVELLI DI CONCENTRAZIONE GAS RADON  
PRESSO LOCALI INTERRATI SEDE CAMERALE DI  
AREZZO. DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO

**IL DOTT. LORENZO BOLGI,**

**DIRIGENTE RESPONSABILE AREA 2**

**"ECONOMICO FINANZIARIA"**

- ❑ Richiamata la determinazione presidenziale n. 3/12.11.2018 – ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 4/05.12.2018 – che ha istituito, tra l’altro, le Aree Dirigenziali dell’Ente con relativa assegnazione delle posizioni dirigenziali, individuando il Dott. Lorenzo Bolgi quale Dirigente dell’Area Dirigenziale 2 “Economico – Finanziaria”;
- ❑ Vista la deliberazione del Consiglio Camerale n. 10/20.12.2018 con la quale è stato approvato il Preventivo economico per l’esercizio 2019;
- ❑ Richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 19/20.12.2018 di approvazione, su proposta del Segretario Generale, del budget direzionale 2019 e di assegnazione ad ogni Area Dirigenziale della competenza in ordine all’utilizzo delle risorse in esso previste, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 dell’art. 8 del D.P.R. 254/2005;
- ❑ Vista la determinazione del Segretario Generale n. 3/15.11.2018 laddove stabilisce di confermare in via transitoria le articolazioni organizzative diverse dalle aree dirigenziali, con i rispettivi ruoli ed attribuzioni previste nei due Enti accorpati e al contempo dispone che i vari settori e servizi siano inseriti per competenza nelle aree dirigenziali istituite dalla determinazione del Presidente n. 3/12.11.2018;
- ❑ Visto l’art. 4 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, ai sensi del quale ai dirigenti spetta l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- ❑ Visti gli art. 22 e 23 dello Statuto Camerale vigente approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 5/30.11.2018;
- ❑ Verificato che l’argomento in oggetto rientra in tale ambito;
- ❑ Visto il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ❑ Richiamata la determinazione n. 9 del 10.12.2018 del Dirigente Area Economico – Finanziaria tramite la quale si disponeva l’affidamento dei servizi per adempimenti in



materia di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per l'anno 2019 alla società TECNOSERVICECAMERE S.c.p.a.;

- ❑ Visto il Documento Valutazione del Rischio (DVR) della Camera di Commercio Arezzo – Siena, nella parte relativa alle radiazioni ionizzanti (3.1.13) per la sede di Arezzo;
- ❑ Ritenuto opportuno effettuare la misurazione della concentrazione di gas radon eventualmente presente nei locali interrati dell'immobile sede dalla Camera di Arezzo mediante collocazione di dosimetri negli ambienti interessati;
- ❑ Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. avente ad oggetto “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- ❑ Richiamato l'art. 32 – comma 2 – del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., laddove prevede che:
  - ✓ prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
  - ✓ nella procedura di cui all'art. 36 – comma 2 – lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico – professionali, ove richiesti;
- ❑ Richiamato l'art. 37 – comma 1 - del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, le stazioni appaltanti possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
- ❑ Richiamato l'art. 36 – comma 2 – lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., laddove prevede che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ❑ Richiamato l'art. 32 – comma 14 – del D. Lgs. 50/2016, laddove prevede che il contratto è stipulato, per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- ❑ Visto l'art. 1 – comma 449 - della Legge 27/12/2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.L. 52/2012 convertito in Legge 94/2012, il quale prevede che le camere di commercio possono ricorrere alle convenzioni CONSIP, ovvero ne



utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

- ❑ Visto l'art. 1 – comma 450 - della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., il quale stabilisce che, fermo restando quanto previsto al suddetto comma 449, le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, così come modificato dall'art. 1 comma 130 Legge 145/2018, e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- ❑ Viste le Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera n. 1097/26.10.2016 ed aggiornate con delibera n. 206/01.03.2018, pubblicate in G.U. n. 69 del 23.03.2018;
- ❑ Considerato che, per ottemperare a quanto previsto dalla normativa, la misurazione dovrà essere effettuata nell'arco di un anno tramite collocamento di un numero di dosimetri quantificati sulla base dell'ambiente interessato (locali e superficie), corrispondenti in n. 6 a semestre per un totale di n. 12 dosimetri;
- ❑ Considerato che risulta attualmente attiva la convenzione CONSIP per le prestazioni relative alla “Gestione Integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni” – Edizione 4 – che al Lotto 5 relativo alla regione Toscana prevede per il servizio in argomento un costo complessivo stimabile sulla base del quantitativo di dosimetri (n. 12) in € 890,80 oltre IVA pari ad un costo complessivo per l'Ente di € 1.086,78;
- ❑ Ritenuto di interpellare per il servizio di cui trattasi la società TECNOSERVICECAMERE S.c.p.a. - con sede legale a Roma, Piazza Sallustio, 21;
- ❑ Preso atto dell'offerta trasmessa, pervenuta al Prot. 9457/2019, come segue:
  - fornitura di dosimetri e gestione della misurazione dell'eventuale presenza di gas radon nei locali interrati della sede camerale di Arezzo, nell'ambito della Convenzione che TECNOSERVICECAMERE S.c.p.a. ha stipulato per A.R.P.A. Piemonte;
  - prezzo a dosimetro € 80,00 per un totale n. 12 pari ad € 960,00 esente da Iva art. 10 comma 2 D.P.R. 633/72;
- ❑ Considerato che TECNOSERVICECAMERE S.c.p.a., società *in house* del sistema camerale nazionale della quale la Camera di Arezzo – Siena è socio, ha per oggetto, tra l'altro, la resa di servizi in materia di sicurezza ex D. Lgs. 81/2008 e l'assistenza nell'applicazione della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ❑ Visto l'art. 5 – comma 1 – del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., laddove prevede che un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del Codice Appalti quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:



- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
  - b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
  - c) nella persona giuridica controllata non ci è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- Visto il comma 2 del suddetto art. 5 del D. Lgs. 50/2016, laddove precisa che un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;
  - Visti il comma 4 ed il comma 5 del sopra richiamato art. 5 D. Lgs. 50/2016, laddove è stabilito che:
    - un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore può aggiudicare un appalto pubblico senza applicare il Codice Appalti qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto;
    - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
      - a. gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; singoli rappresentanti possano rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;
      - b. tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
      - c. la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti;
  - Visto lo Statuto di TecnoserviceCamere S.c.p.a.:

*art. 1:* la società consortile non ha lo scopo di lucro, è struttura del sistema camerale ed è strettamente e svolge, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 18.08.2016, n. 175, servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei soci, ai sensi della Legge 580/1993 e dell'art. 4 del D. Lgs. 175/2016; possono essere soci della società esclusivamente le camere di commercio, le loro unioni regionali, Unioncamere e le persone giuridiche controllate dalle camere di commercio; è espressamente esclusa la



partecipazione, anche minoritaria, al capitale sociale della società di soci privati; i soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in house providing indipendentemente dalla quota posseduta e in conformità all'art. 16 del D. Lgs. 175/2016 e all'art. 5 del D. Lgs. 50/2016;

art. 33 bis: è costituito il Comitato per il controllo analogo, per conoscere ed interpretare al meglio le esigenze dei soci e per l'esercizio del controllo analogo richiesto dalla legge per le società che operano secondo il modello dell'in house providing;

- ❑ Visto l'art. 3 dello Statuto, nel quale è precisato che l'attività caratteristica ed il relativo valore di produzione della società sono svolti per l'80% del fatturato annuo in favore o su richiesta dei soci e le persone giuridiche controllate dalle camere di commercio;
- ❑ Visto l'art. 192 rubricato "*Regime speciale degli affidamenti in house*" del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;
- ❑ Viste le Linee Guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house* previsto dal comma 1 dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, approvate da ANAC con deliberazione n. 235/15.02.2017, e aggiornate con deliberazione n. 951 del 20.09.2017;
- ❑ Vista la nota con la quale Unioncamere ha comunicato che TECNOSERVICECAMERE S.c.p.a. è stata iscritta, nell'Elenco suddetto delle amministrazioni aggiudicatrici con delibera dell'Autorità n. 848/02.10.2018;
- ❑ Ritenuto di procedere all'affidamento a TECNOSERVICECAMERE S.c.p.a del servizio di misurazione in argomento tramite collocazione di dosimetri per la durata di un anno così come meglio specificato dell'offerta conservata agli atti;
- ❑ Ritenuto opportuno, in considerazione della prossima presumibile frequentazione per oltre 10 ore al mese nei locali interessati, effettuare altresì una rilevazione prudenziale in tempi brevi mediante rilevatori passivi elettretre, in grado di fornire ottime indicazioni sull'eventuale presenza di gas RADON seppur trattandosi di misurazione non riconosciuta ufficialmente dalla normativa di riferimento e dalle Linee Guida;
- ❑ Verificato che la società TECNOSERVICECAMERE S.c.p.a non fornisce tra i sui servizi la misurazione mediante rilevatori passivi elettretre;
- ❑ Ritenuto di interpellare la società CROMA LAB S.r.l. con sede a Pomezia (Rm), specializzata in servizi analitici e consulenze tecniche sulla normativa ambientale e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- ❑ Vista l'offerta pervenuta al nostro Prot. n. 14033/2019 dalla società CROMA LAB S.r.l. che s'impegna ad assicurare la prestazione del servizio in argomento con accuratezza e puntualità prevedendo la misurazione di concentrazione di gas RADON in tempi brevi (3/7 giorni) tramite n. 1 rilevatore passivo elettretre con posizionamento



e rimozione del rilevatore tramite personale addetto, trattamento di laboratorio e trasmissione dei risultati, garantendo la massima accortezza nella fase di trasporto in considerazione dell'alta sensibilità del rilevatore, ad un costo di € 120,00 oltre IVA per un totale di € 146,40;

- ❑ Acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) delle società TECNOSERVICECAMERE S.c.p.a. e CROMA LAB S.r.l., attestante la regolarità della posizione contributiva;
- ❑ Effettuata la verifica del Casellario ANAC accertando che alla data odierna non vi sono annotazioni a carico delle società suddette;
- ❑ Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 445/00 e s.m.i., con la quale l'impresa CROMA LAB S.r.l. attesta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ❑ Vista e condivisa l'istruttoria del Responsabile del Procedimento, Rag. Nicoletta Cicchiello;
- ❑ Acquisito il parere di regolarità contabile

#### **D E T E R M I N A**

- ❑ di affidare alla società TECNOSERVICECAMERE S.c.p.a. con sede a Roma, Piazza Sallustio, 21 – Cod. Fisc. e Part. Iva 04786421000 - il servizio di misurazione dell'eventuale presenza di gas RADON dei locali seminterrati della sede camerale di Arezzo, Via Spallanzani n. 25, tramite collocazione di n. 6 dosimetri semestrali, per la durata di un anno (n. 12 totali), così come previsto nell'offerta Prot. 9457/2019 per un costo complessivo di € 960,00 esente IVA Art. 10 comma 2 D.P.R. 633/72;
- ❑ di affidare alla società CROMA LAB S.r.l. con sede a Pomezia (Rm), Via Campobello 26/A-B-C – Cod. Fisc. e Part. Iva 14189701007 - il servizio di misurazione dell'eventuale presenza di gas RADON dei locali seminterrati della sede camerale di Arezzo, Via Spallanzani n. 25, tramite collocazione di n. 1 rilevatore passivo elettretre, così come previsto nell'offerta pervenuta al Prot. 14033/2019, per un costo di € 120,00 oltre IVA per complessivi € 146,40;
- ❑ di imputare l'importo complessivo di € 1.106,40 IVA inclusa alla voce “Oneri per la sicurezza”, conto 325055, - CdC AO01 – Budget Dirigente Area Economico Finanziaria;
- ❑ di pubblicare la presente determinazione nel sito web istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Rag. Nicoletta Cicchiello)

IL RESPONSABILE CONTABILE



(Dott.ssa Elena Iacopini)

IL DIRIGENTE  
AREA ECONOMICO – FINANZIARIA  
(Dott. Lorenzo BOLGI)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22,  
23 e 24 del D. Lgs. n. 82 del 7/03/2005 e s.m.i.)

Chiave contabile	Conto	Cdc	Prodotto	Utilizzo budget	
				N. provv.	Importo
01.325055.AO01.0000.0000	Oneri per la sicurezza	Oneri Comuni	Nessun Prodotto		€ 960,00
01.325055.AO01.0000.0000	Oneri per la sicurezza	Oneri Comuni	Nessun Prodotto		€ 146,40